

“Mentre i mezzi di prevenzione sono universali, la loro comunicazione, per essere efficace, deve essere diversificata. Tutti i paesi hanno attuato campagne di prevenzione con mezzi ed esiti vari. L’importante oggi, è rendere più efficace questa prevenzione, consentire a tutti di sentirsi coinvolti e solidali, e spingere le persone che hanno comportamenti a rischio a modificarli.”

Luc Montagnier

Note organizzative

Sede

Ce.Se.Di.

Edi Bruna - *Responsabile laboratorio Metodologie didattiche innovative*

bruned@provincia.torino.it

Via Guadenzio Ferrari n° 1

10124 **Torino**

tel 011.8613616, fax 011.8613600

Responsabile del corso

Dott. Mario Ancona - *Psichiatra, psicoterapeuta,*

presidente A.D.R. - Analisi delle Dinamiche di Relazione

www.formazione.it

e-mail - mancon@tin.it

Docente

Dott.ssa Adriana Corti - *Psicologa, psicoterapeuta*

Programma dei lavori

3 moduli:

I° modulo venerdì 5 dicembre 2003

II° modulo martedì 13 gennaio 2004

III° modulo mercoledì 21 gennaio 2004

Orario dei lavori:

Mattina h. 9.00 - h. 13.00

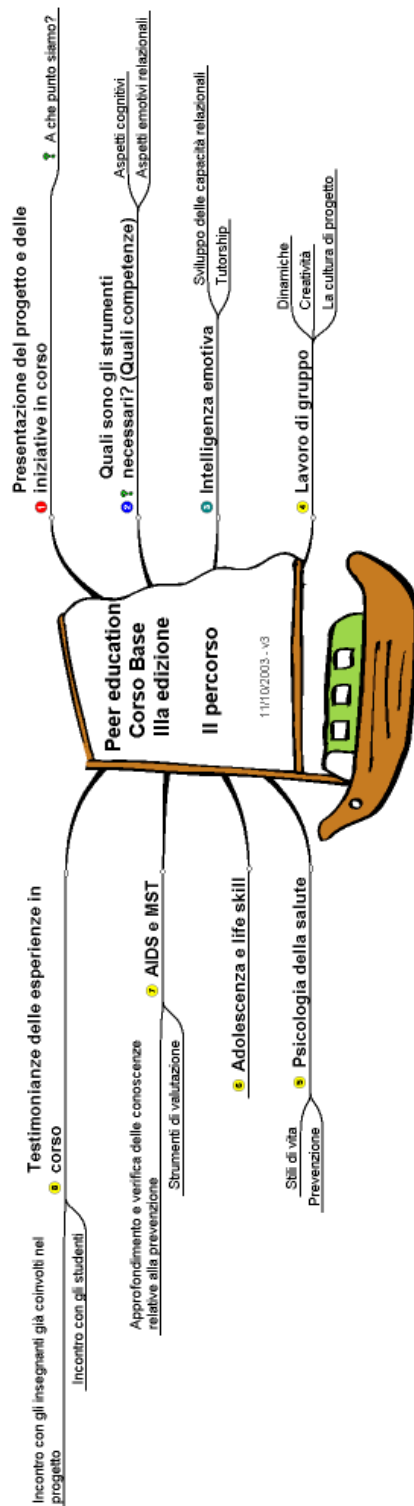
Pomeriggio h. 14.00 - h. 17.00

Iscrizioni

La scheda di iscrizione è sul sito:

<http://www.provincia.torino.it/scuola/cesedi/>

Le richieste saranno accolte fino ad esaurimento dei posti.



Peer education Corso Base per docenti IIIa edizione

La prevenzione dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmesse nella popolazione scolastica



La coperta dei nomi

Ce.Se.Di
Aula magna
Dicembre 2003 - Gennaio 2004
Via Guadenzio Ferrari n° 1 Torino

L'iniziativa si propone di fornire agli insegnanti le conoscenze e le competenze per l'attuazione di un progetto finalizzato alla prevenzione primaria dell'AIDS e delle Malattie Sessualmente Trasmesse nella popolazione scolastica avvalendosi delle strategie metodologiche della *peer education*.

La promozione della *educazione tra pari* è una metodologia con alto valore preventivo in quanto ha come obiettivo quello di trasformare il contesto sia individuale che collettivo.

Rispetto ai tradizionali metodi di formazione, la peer education ha un'impostazione e un approccio educativo profondamente diverso. Non sono gli adulti che trasferiscono contenuti, letture, valori, esperienze, soluzioni; sono i giovani che, in un contesto formativo e di ricerca, si confrontano tra loro, scambiandosi punti di vista, ricostruendo problemi ed immaginando soluzioni nella consapevolezza di poter utilizzare la collaborazione degli adulti ritenuti esperti.

L'esperienza, maturata in questi ultimi anni ha evidenziato come la pura informazione non produca cambiamenti negli atteggiamenti e comportamenti a rischio. Prevenzione ed educazione non possono più essere basate unicamente sulle azioni di informazione, anche mirate, e sull'impatto emotivo che può produrre la conoscenza delle conseguenze. È necessario sviluppare strategie che integrino l'informazione e la formazione e che tengano conto della complessità dei processi di apprendimento e di cambiamento.

La Peer Education sviluppa e rafforza le competenze cognitive e relazionali, valorizza la funzione educativa del gruppo cosicché *la classe diviene una risorsa per l'apprendimento*, uno strumento di crescita e di cambiamento.

Aree tematiche

I° Modulo - venerdì 5 dicembre 2003

- Presentazione del progetto
- Elementi di criticità
- Intelligenza emotiva
- Capacità relazionali
- Riconoscimento e sviluppo delle capacità relazionali
- Stili relazionali e comunicazione
- Tutorship

II° Modulo - martedì 13 gennaio 2004

- Il lavoro di gruppo
- La peer education e il lavoro di gruppo
- Costruzione e realizzazione dei progetti
- Metodologie per favorire la creatività nel lavoro di gruppo
- Elementi di psicologia della salute
- Prevenzione e stili di vita

III° Modulo - mercoledì 21 gennaio 2004

- AIDS e MST approfondimento
- Testimonianze delle esperienze in corso
- Test di valutazione
- Progetti a confronto

Destinatari

Docenti della scuola media superiore referenti alla salute e responsabili dei CIC, interessati all'acquisizione di nuove metodologie didattiche e alla promozione di interventi di educazione alla salute che favoriscano la partecipazione attiva dei giovani.

Metodologia

Il corso sarà strutturato in modo da favorire il confronto tra i partecipanti, la massima interattività con i docenti, alternando momenti teorici e esperienziali e utilizzando:

- Lavoro in sottogruppi,
- Discussioni guidate,
- *Role-play* con uso di TV CC
- Tecniche di *brainstorming*

